



## COMUNE DI CRISSOLO

Reg. Ord. N° 3/2012  
Prot. 0097

Crissolo, li 12 gennaio 2012

**Oggetto:** *Ordinanza di demolizione delle opere eseguite in assenza di titolo abilitativo e rimessa in pristino dei luoghi, relativamente a lavori di costruzione manufatti ad uso tettoia/deposito e ampliamento fabbricati già adibiti a stalla/deposito, eseguiti in località Pian della Regina Fg. 19 particelle n. 195-214-215-217.  
Art. 31 del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 e ss.mm.ii.*

### **Il Responsabile del Servizio**

- **Viste** le relazioni prot. n. 2378 del 6.12.2011 e prot. n. 91 del 11.1.2012, inerenti gli accertamenti a seguito di sopralluogo eseguiti dal responsabile dell'Ufficio Tecnico geom. Marco Bovero e dall'Agente di Polizia Municipale di questo Comune - Giuseppe Perlo, in località Pian della Regina presso gli immobili di proprietà del Sig. GENRE Gabriele nato a Cuneo il 19/04/1969, residente a Crissolo in località Pian della Regina n.34, sui fondi individuati a Catasto al Foglio n. 19 particelle n. 217-195-214-215;
- **Considerato** che, a seguito degli accertamenti di cui sopra, risulta che il Sig. GENRE Gabriele, in assenza di titoli abilitativi, ha realizzato i seguenti lavori edili abusivi:
  - a) costruzione di tettoia/legnaia sulla particella 217 del fg.19, in aderenza al lato sud-ovest del fabbricato oggetto di concessione edilizia in sanatoria n.5/2003, delimitata sui lati sud-ovest e nord-ovest da muri in blocchi di calcestruzzo sul lato sud-ovest di 8,50 m di lunghezza e 2,2 m di altezza, sul lato nord (parzialmente contro terra) di 5,85 m di lunghezza e altezza variabile da 2,20 a 2,80 m., copertura, ad uno spiovente, costituita da piccola e grossa orditura in legno, sorretta da elementi verticali lignei, pannelli in legno e telone in plastica - da cui scaturisce una superficie occupata dal manufatto di mq. 48 circa ed un volume di mc. 115 circa;
  - b) modifica e ampliamento della porzione sud-ovest del fabbricato di cui a C.E. 5/03, sulle particelle 217 e 195 del fg. 19, mediante:
    - rimozione dei due solai/falde di copertura e realizzazione di nuova copertura ad unico spiovente con struttura in legno e manto in lamiera;
    - eliminazione della tramezzatura interna e modifica delle pareti conseguenti al rifacimento copertura e facciata;
    - spostamento della facciata (portoni-tamponamenti e pilastri) verso il piazzale di circa mt.1,80 per la lunghezza di mt. 7,15 con conseguente aumento della superficie utile di circa mq. 13 e di volume per circa mc. 52;
  - c) modifica e ampliamento della porzione sud-est del fabbricato di cui a C.E. 5/03, sulle particelle 195, 215 e 214 del fg.19, mediante:
    - eliminazione del tramezzo interno;
    - rifacimento con spostamento della parete perimetrale di sud-est;
    - modifica tamponamento sud-est conseguente allo spostamento della facciata;

- spostamento della facciata (portoni-tamponamenti e pilastri) verso il piazzale di circa mt. 1,80 per la lunghezza di mt. 12,65 con conseguente aumento della superficie utile di circa mq. 23 e di volume per circa mc. 92;
- d) costruzione di tettoia/deposito sulla particella 214 del fg. 19, in aderenza al lato sud-est del fabbricato di cui a C.E. 5/03, delimitata sui lati contro terra e sud-est da muri in calcestruzzo e in pietrame delle dimensioni e caratteristiche seguenti:
  - muro sul lato contro terra: 14,00 m di lunghezza – 2,8 m di altezza e 0,40 m circa di spessore.
  - muro sul lato sud-est: 3,80 m di lunghezza, altezza 2,50 m. e spessore 0,40 m.
  - copertura, una parte con spiovente verso nord-est e un'altra parte con spiovente verso sud-est, costituita da piccola e grossa orditura in legno, sorretta da elementi verticali lignei e manto in lamiera.

La superficie occupata dal manufatto risulta pari a mq. 94 circa ed il volume pari a mc. 320 circa;

- **Accertato**, a seguito di verifica presso gli uffici comunali, che non sono stati rilasciati permessi di costruire e/o altri titoli abilitativi per la realizzazione delle opere sopra elencate, e che pertanto si ritengono le stesse realizzate in totale assenza di permesso di costruire ai sensi dell'art. 31 del d.P.R. 6/6/2001 n. 380 e s.m.i.;
- **Vista** l'ordinanza di sospensione dei lavori n. 36/2011 del 6.12.2011, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico di questo Comune, emanata ai sensi dell'art. 27 del DPR 380/01 e ss.mm.ii.;
- **Rilevato** che l'area oggetto di accertamento ricade in zona F.2 – zona a servizi di interesse intercomunale del vigente Piano Regolatore Generale, risulta essere sottoposta alle disposizioni contenute nelle parti terza e quarta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio poiché ricadente nelle definizioni di cui al 1° comma lettere d) ed f) dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, risulta inoltre sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi della L.R. 45/89;
- **Rilevato** che nei termini previsti dalla ordinanza di sospensione lavori non sono state presentate istanze di sanatoria ai sensi dell'art. 36 del citato D.P.R. 380/01;
- **Considerato** che ricorrono i presupposti per l'applicabilità della sanzione demolitoria;
- **Visti:**
  - l'art. 31 del d.P.R. 6.6.2001 n.380 e s.m.i.;
  - la L.R. 5.12.1977, n.56 e s.m.i.;
  - gli artt. 142, 181 e 167 del D.Lgs. 22.1.2004 n.42 e s.m.i.;
  - il D.Lgs. 18.8.2000, n.267 e s.m.i.;
  - il P.R.G.C. vigente e successive varianti;
  - il provvedimento del Sindaco in data 8.11.2011 prot. 2153, di individuazione dei responsabili di servizio, e delle loro competenze

## ORDINA

al Sig. **GENRE Gabriele** nato a Cuneo il 19/04/1969, residente a Crissolo in località Pian della Regina n.34 in qualità di proprietario dei manufatti distinti in mappa al foglio n.19 particelle 195-214-215-217, **DI DEMOLIRE** le opere abusive descritte in premessa **e di provvedere al RIPRISTINO dello stato dei luoghi, ENTRO NOVANTA GIORNI** dalla notifica del presente provvedimento,

**Dispone altresì** che vengano prodotti, entro il medesimo termine, copia dei titoli negoziali relativi alla disponibilità di tutte le aree interessate dalle opere;

## AVVERTE

che, in caso contrario, ai sensi del terzo comma del citato art.31 del d.P.R. 380/2001, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune.

Gli Agenti della Polizia Municipale e gli altri Agenti della forza pubblica sono incaricati della verifica dell'esecuzione della presente ordinanza.

Contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione.

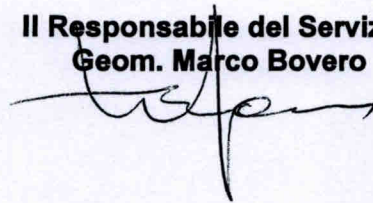
Ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il geom. Marco Bovero – responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

### DISPONE

che la presente ordinanza sia:

1. notificata al sig. **GENRE Gabriele** come sopra meglio generalizzato
2. inviata, congiuntamente al verbale di sopralluogo, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Saluzzo, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici per le Province di TO-CN-AT-VC-BI di Torino, al Presidente della Giunta Regionale del Piemonte, al Comando VV.UU., per gli adempimenti di competenza
3. pubblicata all'Albo Pretorio Comunale.

**Il Responsabile del Servizio  
Geom. Marco Bovero**



COMUNE DI CRISSOLO

#### RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno DUSEMILADUECENTI addì QUINDICI  
del mese di GIUGNO alle ore 13.15  
il sottoscritto Messo Notificatore, dichiara di aver notifi-  
cato ad ogni effetto di legge, il presente atto al Sig.  
GIUSEPPE GARRISZ  
consegnandone copia a mani di GIUSEPPE GARRISZ  
nella sua qualità di MIRIAMO  
IL NOTIFICANTE  
IL MESSO NOTIFICATO

